



COMUNE DI BRINDISI

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023



“Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato” - Albert Einstein

Approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 244 del 06/09/2024

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
PREMESSA	4
Il Controllo di gestione	6
Il Controllo strategico	8
Il Controllo di Qualità.....	10
SEZIONE PRIMA – DATI GENERALI DELL’ENTE	11
LA POPOLAZIONE	12
RISORSE UMANE	12
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
SEZIONE SECONDA – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	14
MONITORAGGIO DEBITI FUORI BILANCIO.....	15
MONITORAGGIO CONTENZIOSI	17
MONITORAGGIO SPESE CORRENTI	21
SPESE CORRENTI – IMPEGNI	21
SPESE CORRENTI – PAGAMENTI IN COMPETENZA	23
MONITORAGGIO OBIETTIVI DI PEG	26
SETTORE – AMBIENTE.....	26
SETTORE – CIVICA AVVOCATURA.....	26
SETTORE – PATRIMONIO IMMOBILIARE	26
SETTORE – SERVIZI DEMOGRAFICI	27
SETTORE – LAVORI PUBBLICI	27
SETTORE – ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	28
SETTORE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SVILUPPO	28
SETTORE – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	28
SETTORE – POLIZIA LOCALE	29
SETTORE – PUBBLICA ISTRUZIONE – ATTIVITA’ PRODUTTIVE - SUAP.....	29
SETTORE – SERVIZI ALLA PERSONA	29
SETTORE – SERVIZI FINANZIARI.....	30
SETTORE – CONTROLLI INTERNI.....	31
MONITORAGGIO PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	31
BRINDISI NATURALE – AMBIENTE, ECO SOSTENIBILITA, RIQUALIFICAZIONE	31
BRINDISI UNITA – SOLIDARIETA’, CASA, SPORT	31
BRINDISI ORGANIZZATA – EFFICIENZA, ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA	32
BRINDISI VIVA – CULTURA, INTRATTENIMENTO, ECONOMIA.....	32
BRINDISI ATTENTA – SICUREZZA, LEGALITA’, EQUITA’	32

MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	44
MONITORAGGIO BENESSERE ORGANIZZATIVO	44
MONITORAGGIO QUALITA' DEI SERVIZI	44
SEZIONE QUARTA – CONSIDERAZIONI SULLA PERFORMANCE	45
PREMESSA	46
IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE.....	47
PROCESSO DI REDAZIONE PERFORMANCE E LOGICHE DI VALUTAZIONE	50
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	54
CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PER AREA STRATEGICA	56
INTEGRITA' E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	58
CONCLUSIONE	59
ALLEGATI	60

PREMESSA

Il controllo trova fondamento nella struttura della Pubblica Amministrazione.

Prima della Costituzione (1947) la struttura era verticistica e organizzata in maniera gerarchica e il controllo era esclusivamente di tipo esterno.

L'oggetto del controllo verteva in particolar modo sulla conformità degli atti amministrativi (controllo di legittimità), oltre ad eseguire anche il controllo di merito e quindi avente ad oggetto il contenuto dell'atto.

Era, invece, pressoché trascurata una verifica più approfondita tra cui la capacità della Pubblica Amministrazione di rispondere agli obiettivi di buona amministrazione, di efficienza e di efficacia.

La Corte Costituzionale, successivamente, ha cominciato a disciplinare le forme di controllo sugli enti locali e sulle regioni delle quali, con la Costituzione, è stata riconosciuta l'autonomia (Art. 114 Costituzione).

Il controllo esterno inizia ad essere limitato e in particolare vengono limitati i controlli di merito.

Inizia anche a nascere l'esigenza di verificare il raggiungimento degli obiettivi e, quindi, non solo la verifica sugli atti, ma anche la verifica sulla gestione.

I soggetti esterni vedono limitate le loro attività di controllo e un nuovo sistema di controlli interni viene implementato negli anni '90, periodo che ha dato origine anche alla legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990), la riforma della Corte dei Conti (L. 20/1994) e la seconda riforma sul pubblico impiego.

Il trend rimane sempre lo stesso e quindi la riduzione del controllo preventivo sugli atti e l'introduzione del controllo interno di gestione.

Il processo continua con la legge Bassanini (L. 59/1997) e con la legge costituzionale L. 3/2001 (riforma titolo V).

La legge costituzionale L. 3/2001 abolisce tutte le forme di controllo a carattere fortemente verticistico, lasciando le ipotesi di controllo sugli organi delle istituzioni locali disciplinate nel TUEL (Art. 141 e 143).

Il sistema dei controlli interni negli enti locali ha subito nell'ultimo decennio del secolo scorso una profonda evoluzione che ha visto il passaggio da controlli puramente esterni sugli atti a controlli interni sulla gestione.

L'evoluzione normativa in tale direzione ha trovato fondamento nel principio cardine della distinzione dei poteri di **indirizzo e controllo politico-amministrativo**, spettanti agli organi di governo, dai poteri di gestione (in autonomia) **amministrativa, finanziaria e tecnica** nonché di attuazione degli obiettivi, spettanti ai dirigenti.

È avvenuto il passaggio da una vecchia cultura burocratica basata sull'adempimento a una cultura manageriale che pone al centro i risultati dell'azione amministrativa.

Anche l'espressione “**leit motiv**” segna il passaggio da una connotazione cartolare, repressiva e sanzionatoria del controllo ad una di tenore completamente diverso, in quanto finalizzata all'impulso, alla correzione, all'aiuto e alla guida, il tutto nell'ottica della responsabilizzazione del controllato rispetto ai risultati da ottenere e da raggiungere.

Dall'inizio degli anni '90 l'evoluzione della realtà economico-sociale del Paese ha prodotto richieste di razionalizzazione, celerità ed efficienza dell'azione amministrativa tradottesi in vari interventi legislativi, volti ad introdurre innovazioni strutturali concernenti l'organizzazione amministrativa, i procedimenti, la disciplina contabile e quella del personale degli enti territoriali.

L'intento di ridisegnare il complessivo sistema della Pubblica Amministrazione ha reso, altresì, evidente l'insufficienza di un sistema di controlli interni imperniato sul mero riscontro di legittimità del singolo atto.

Solo il D.lgs. 286/1999 ha avviato un effettivo processo di potenziamento delle funzioni di controllo interno delle autonomie locali, incentrando l'attenzione sul concetto di responsabilità, individuando nella “struttura responsabile” i soggetti cui imputare i risultati dell'agire amministrativo.

La riforma ha introdotto le seguenti tipologie di controllo:

1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
2. Controllo di gestione;
3. Valutazione della dirigenza;
4. Controllo strategico.

Il concetto di “struttura responsabile” è stato poi superato dal D.L. 174/2012, quindi la funzionalità del nuovo sistema di controlli interni non è più affidata alla creazione di strutture dedicate, ma alla responsabilizzazione di ciascuno dei suoi attori principali.

Vengono introdotte le seguenti tipologie di controllo:

1. Controllo sugli equilibri finanziari/economici;
2. Controllo sugli organismi partecipati;
3. Controllo di qualità.

A tutti questi controlli si aggiunge anche il **referto sul sistema dei controlli interni**.

Con il D.L. 174/2012 si ridisegna il sistema dei controlli interni allo scopo di coinvolgere l'intera organizzazione e innescare un "circuito virtuoso".

Il pieno coinvolgimento dipende, infatti, la conoscenza delle vicende interne ed esterne, che possano influire sugli andamenti economico-finanziari e l'assunzione tempestiva delle azioni correttive necessarie ad evitare all'ente il rischio di pesanti ricadute sugli equilibri di bilancio.

Con l'introduzione dei controlli previsti dal D.L. 174/2012, questi rappresentano una sorta di postazione privilegiata ed esprimono una valutazione della sana gestione dell'ente perché permettono di osservare, valutare e correggere le attività controllate, indirizzandole al risultato più efficace.

Le particolarità degli enti locali rispetto alle amministrazioni centrali sono tali da richiedere modalità e articolazioni diverse, in virtù della loro autonomia organizzativa, anche in deroga ai principi del D.lgs. 286/1999.

L'art. 147 del TUEL delinea la tipologia dei controlli interni per gli enti locali, adattandoli alle particolarità organizzative degli enti locali e nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa.

Tutti i tipi di controllo interno non sono tra loro indipendenti perché almeno operativamente condividono parte dello stesso sistema informativo e rispetto ad esso sono integrati; anzi è auspicata la creazione di un circuito virtuoso all'interno del quale le informazioni elaborate circolano velocemente.

Inoltre, gli enti locali, tra i quali i Comuni, effettuano i controlli nel rispetto della loro autonomia organizzativa, anche in deroga ai principi del D.lgs. 286/1999.

Il circuito virtuoso tra indirizzo politico, responsabilità di gestione e controlli interni trova il suo punto di raccordo nel controllo esterno della Corte dei Conti.

Il Controllo di gestione

Il documento fondamentale per esercitare il controllo di gestione è il PEG da assegnare ai dirigenti o ai responsabili dei servizi e tale documento deve essere assegnato tempestivamente, prima dell'inizio dell'esercizio e deve essere definito in maniera appropriata.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi, ma anche l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi, anche attraverso azioni correttive, al fine di ottimizzare il rapporto costo/risultato.

Tale forma di controllo non può consistere in una mera attività discrezionale svolta in ossequio alla cultura dell'adempimento, bensì deve essere esercitata sulla base di metodologie innovative secondo la logica

aziendale. Solo così il controllo di gestione potrà diventare una forma di autocontrollo, una sorta di grande specchio collocato dentro l'amministrazione affinché si possano osservare i difetti di funzionamento e correggerli.

Art. 147 del TUEL, sostituito dall'Art. 3 del D.L. 174/2012 stabilisce che per gli enti > 15.000 abitanti il controllo di gestione è esteso anche alle attività svolte dagli organismi partecipati, gestionali esterni anche attraverso la verifica dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali assegnati, anche con la relazione previsionale e programmatica, e attraverso la redazione del bilancio consolidato.

Il controllo di gestione rientra nel sistema integrato dei controlli interni e costituisce un presupposto essenziale per:

1. Valutazione dei dirigenti
2. Controllo strategico

Tale forma di controllo ha per oggetto l'intera attività amministrativa gestionale dell'ente e si svolge con riferimento ai singoli servizi e centri di costo

A volte non è sempre utile o possibile considerare oggetto del controllo l'intera attività dell'ente, perché gli strumenti del controllo di gestione sono numerosi e complessi. Il monitoraggio può, quindi, riguardare anche un **programma, progetto, servizio, centro di costo**. Anzi, questo approccio parziale può costituire una buona occasione di avvio.

Il TUEL disciplina molto bene questo controllo e in particolare l'art. 196 disciplina le funzioni, l'art. 198 il referto e l'art. 197 le fasi che devono essere minimo 3:

1. Piano dettagliato di obiettivi;
2. Rilevazione dati relativi a costi e ai risultati raggiunti. L'obiettivo è sempre quello di ottimizzare il rapporto costi-risultati;
3. Valutazione dati rilevanti in rapporto al piano degli obiettivi.

In linea teorica, l'esercizio del controllo di gestione dovrebbe presentare le seguenti caratteristiche:

1. **Accuratezza**-informazioni raccolte con cura;
2. **Essenzialità**-no a controlli eccessivi e dispersivi;
3. **Chiarezza**-linguaggio chiaro, procedure e indicatori chiari;
4. **Consenso**-condivisione del metodo (ad esempio la scelta di indicatori);
5. **Autonomia**-autonomia organizzativa del soggetto che svolge il controllo;

6. **Tempestività**-comunicare le conclusioni in tempo per le correzioni;
7. **Concezione premiante**-concorre alla valutazione dei dirigenti e personale;
8. **Responsabilizzazione**-conclusioni negative del controllo si ripercuotono attraverso sanzioni a dirigenti e personale;
9. **Economicità**-costi del controllo non superiori ai benefici derivanti dal controllo stesso;
10. **Collaborazione**-informazioni per conoscere meglio gli ostacoli che impediscono di realizzare gli obiettivi.

Questo controllo è effettuato da chiunque ha una funzione di guida e di coordinamento (dirigente/responsabile del servizio, responsabile del servizio economico finanziario...), quindi non ha una collocazione ben precisa perché è una filosofia che trova l'avvio dalle linee programmatiche e termina con il bilancio consuntivo.

Il Controllo strategico

Il controllo strategico riassume in sé le altre forme di controllo interno e mira ad analizzare l'effetto finale d'impatto dell'azione politico amministrativa; costituisce essenzialmente una valutazione politica delle scelte effettuate in sede di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa.

Attraverso il controllo strategico si vuole dare un giudizio complessivo, sintetico e aggregato alla performance dell'intera organizzazione (performance organizzativa).

L'art. 8 del D.lgs. 150/2009 dispone che la valutazione della performance organizzativa sia svolta nell'ambito del controllo strategico; infatti, riguarda la definizione della strategia e quindi relativi obiettivi strategici e operativi.

L'utilità pratica di questo tipo di controllo consiste proprio nella facoltà di introdurre degli interventi correttivi agli obiettivi programmati.

È difficile indicare a priori strumenti validi per l'esercizio del controllo strategico proprio in relazione alla particolare complessità che tale forma di controllo riveste e che racchiude l'analisi degli effetti finali d'impatto dell'azione politico amministrativa sullo stato di bisogno o, più in generale, sul sistema socioeconomico. In ogni caso, partendo dal presupposto fondamentale che non può aversi controllo strategico se non in presenza di strumenti di pianificazione e di programmazione strategica, questa forma di controllo si ricollega necessariamente a strumenti di decisione politica.

Il controllo strategico si effettua con due modalità:

1. Si verifica la coerenza tra documenti di pianificazione e quelli di programmazione:

Pianificazione (programma di mandato, DUP, bilancio di previsione).

Programmazione (PEG); questi documenti contengono obiettivi che estrinsecano la funzione di indirizzo politico amministrativo.

2. Rendicontazione (rendiconto di gestione, referto sul controllo di gestione, valutazione dirigenti, bilancio di mandato, bilancio sociale).

Il controllo strategico si pone come conseguenza logica della pianificazione strategica e di quei documenti che contengono obiettivi che estrinsecano la funzione di indirizzo politico amministrativo.

Questo controllo è finalizzato a verificare l'attuazione delle scelte effettuate dall'organo politico amministrativo e l'intento è quello di ottenere e valutare tutte quelle informazioni utili a migliorare le scelte politico amministrative in base alle risorse a disposizione.

È di supporto alle funzioni di indirizzo politico e l'eventuale scostamento tra gli esiti raggiunti e quelli previsti ha evidenti riflessi sulla politica dell'ente che, in tal caso, modifica la programmazione strategica.

In particolare, il controllo strategico ha come oggetto di verifica:

1. Attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal consiglio
2. Raggiungimento degli obiettivi predefiniti
3. Procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati
4. Impatto socioeconomico
5. Aspetti economico-finanziari dei risultati
6. Tempi di realizzazione rispetto le previsioni
7. Qualità dei servizi erogati e soddisfazione delle domande

L'art. 147 ter del TUEL stabilisce che l'ente > 15.000 abitanti, secondo la propria autonomia organizzativa, definisce le metodologie di controllo strategico, predisponendo un'unità specifica posta sotto la direzione del direttore generale o segretario (se non c'è il direttore generale) e dispone la relazione che è poi trasmessa periodicamente alla giunta e al consiglio.

Secondo l'art. 42 c3 del TUEL il consiglio delibera lo stato di ricognizione dei programmi.

La titolarità del controllo strategico non può che competere agli organi di governo dell'ente, ma la sua complessità ha indotto il legislatore ad attribuire a un soggetto terzo (ANAC e OIV) un ruolo di istruttoria e di supporto.

Il Controllo di Qualità

Il controllo di qualità rileva la customer satisfaction, in quanto misura il rapporto tra la soddisfazione (qualità erogata) e gli standard univoci (qualità standard). Quando il raffronto tra la qualità programmata secondo standard di gradimento e la qualità erogata concretamente dai servizi dà esito positivo, il relativo controllo può considerarsi compiuto.

L'organo preposto può essere anche esterno all'ente e fa verifiche metodiche e cadenzate, quindi non episodiche e saltuarie.

Il controllo di qualità misura l'erogazione delle prestazioni rispetto all'analisi dei bisogni, rapportando la soddisfazione degli stessi rispetto a standard predefiniti. In esso si procede alla rilevazione della c.d. customer satisfaction, in cui il compito dell'amministrazione è dare risposte adeguate alle esigenze dei fruitori dei servizi.

Nei successivi paragrafi è stato effettuato il controllo di qualità attraverso un:

1. Monitoraggio sul benessere organizzativo;
2. Monitoraggio sulla qualità dei servizi.

SEZIONE PRIMA – DATI GENERALI DELL'ENTE

DATI GENERALI DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Per un'analisi della popolazione residente del Comune di Brindisi si rinvia al relativo paragrafo del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 25/09/2023.

RISORSE UMANE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023.

Categoria	Posti coperti alla data 31 Dicembre 2023	
	Full-time	Part-time
DIR	8	/
D	69	1
C	140	1
B	24	7
A	4	37

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Allegato I presenta la struttura organizzativa dell'Ente approvata con delibera G.C. n. 337 del 17/09/2019, successivamente aggiornata con delibera di G.C. n. 440 del 06/12/2019 che ricolloca il servizio "trasporti e mobilità urbana" dal settore Polizia Locale e Sicurezza Urbana Protezione Civile Mobilità Urbana al Settore Lavori e Opere Pubbliche e con decreti sindacali n. 2 del 28/01/2022 e n. 3 del 09/02/2022 che riconfigurano gli incarichi di direzione.

Nel 2023 si è registrato l'avvicendamento del Sindaco a seguito delle elezioni amministrative. Con delibera G.C. n. 267 del 10.08.2023 è stato approvato il nuovo assetto di macrostruttura del Comune di Brindisi: sono previsti 12 settori, oltre ad un'unità in staff al segretario generale (controlli-prevenzione corruzione-Gestione amministrativa e contabile del Settore Civica Avvocatura-Supporto al NdV). Dei 12 Settori, il II (servizi alla persona) il IV (servizi demografici) e il VI (gestione del territorio) sono attribuiti ad interim ai dirigenti in servizio. Con decreto n. 35 del 11/09/2023 si è proceduto al conferimento incarichi dirigenziali.

SEZIONE SECONDA – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

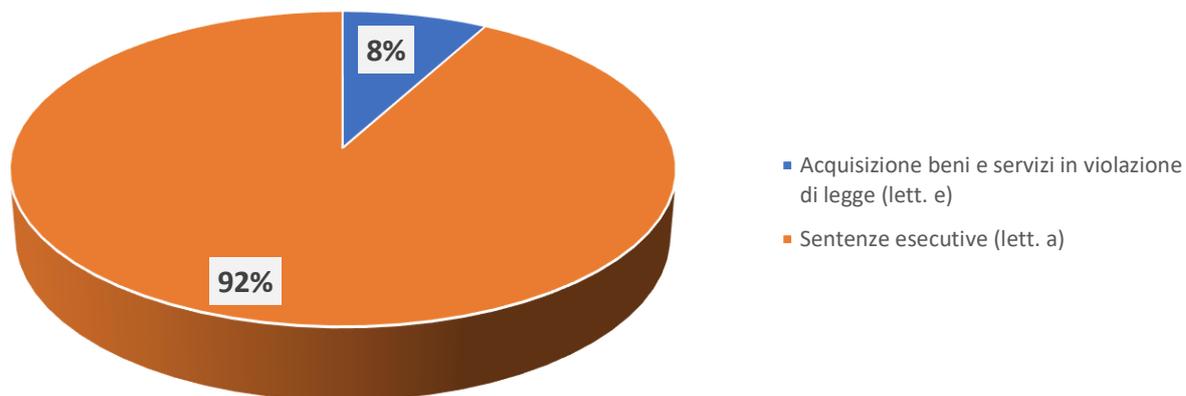
MONITORAGGIO DEBITI FUORI BILANCIO

Di seguito un'analisi sui debiti fuori bilancio riconosciuti in Consiglio Comunale e di riferimento al triennio 2021-2023.

I dati del monitoraggio sono aggiornati al 31/12/2023.

TIPOLOGIA	N. DEBITI
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	25
Sentenze esecutive (lett. a)	287
Tot.	312

% debiti fuori bilancio 2021-2023 per tipologia



Comune di Brindisi – Referto sul Controllo di Gestione – Controllo Strategico, Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance 2023

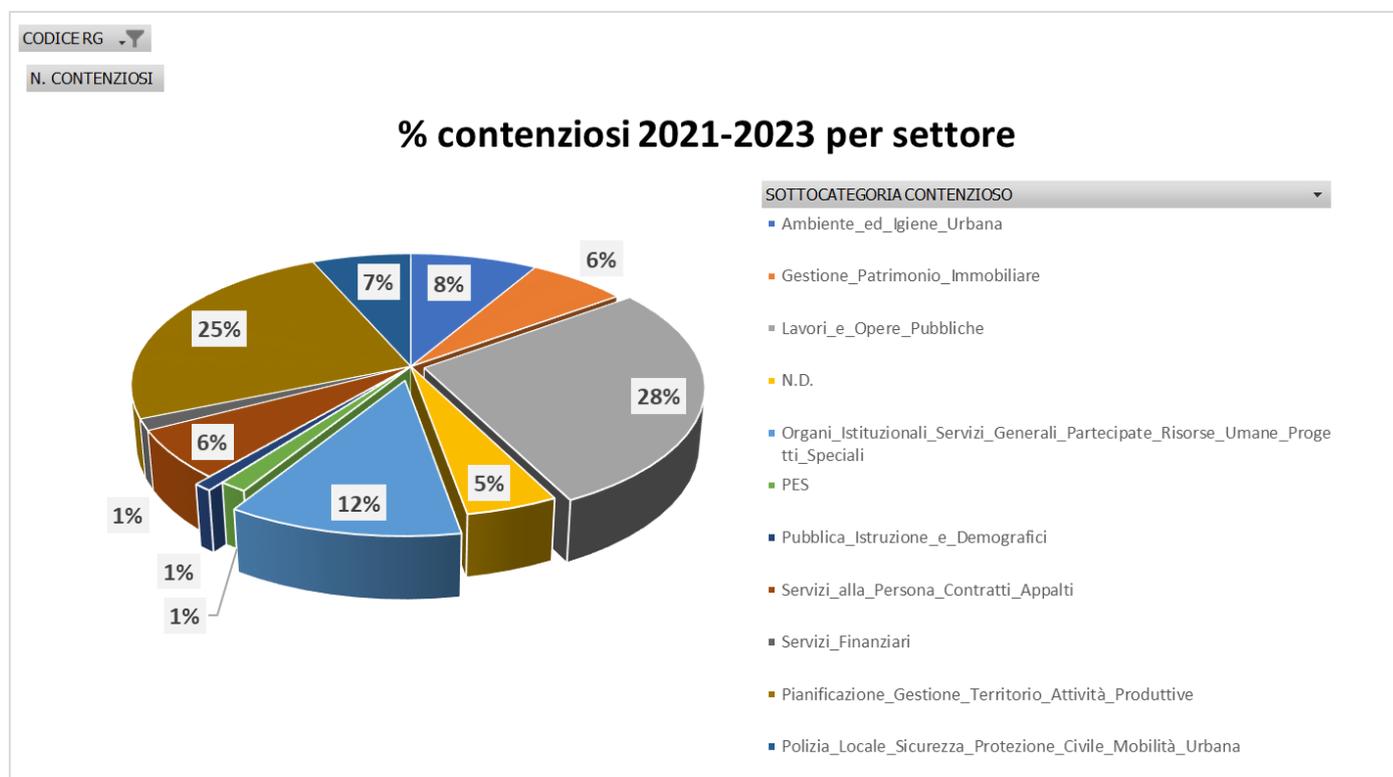
SETTORE DI RIFERIMENTO	DEBITO FUORI BILANCIO	N. DELIBERE DI CONSIGLIO
2021		
Ambiente ed Igiene Urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	21.563,98 €	6
Gabinetto del Sindaco		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	4.268,42 €	2
Sentenze esecutive (lett. a)	79.465,23 €	1
Lavori e Opere Pubbliche, Mobilità Urbana		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	70.965,64 €	4
Sentenze esecutive (lett. a)	934.733,27 €	11
Organi Istituzionali, Servizi Generali e Culturali, Risorse Umane, Contratti e Appalti		
Sentenze esecutive (lett. a)	67.743,55 €	6
Polizia Locale Sicurezza Protezione Civile Mobilità Urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	29.205,31 €	16
Servizi Amministrativi della Civica Avvocatura		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	36.929,03 €	2
Servizi Finanziari		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	3.660,00 €	1
Tot. 2021	1.248.534,43 €	49
2022		
Ambiente ed Igiene Urbana		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	165.717,02 €	4
Gabinetto del Sindaco		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	51.408,16 €	4
Lavori e Opere Pubbliche, Mobilità Urbana		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	203.351,32 €	2
Sentenze esecutive (lett. a)	4.404.556,73 €	48
Organi Istituzionali, Servizi Generali e Culturali, Risorse Umane, Contratti e Appalti		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	4.480,00 €	2
Sentenze esecutive (lett. a)	98.030,91 €	17
PES		
Sentenze esecutive (lett. a)	14.272,96 €	4
Polizia Locale Sicurezza Protezione Civile Mobilità Urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	76.614,83 €	51
Servizi Amministrativi della Civica Avvocatura		
Sentenze esecutive (lett. a)	1.033,16 €	2
Tot. 2022	5.019.465,09 €	134
2023		
Gestione Patrimonio Immobiliare		
Sentenze esecutive (lett. a)	26.807,08 €	2
Lavori e Opere Pubbliche, Mobilità Urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	35.947,74 €	8
Organi Istituzionali, Servizi Generali e Culturali, Risorse Umane, Contratti e Appalti		
Sentenze esecutive (lett. a)	16.178,12 €	6
Pianificazione e Gestione del territorio-Attività Produttive SUAP		
Sentenze esecutive (lett. a)	2.694,00 €	3
Polizia Locale Sicurezza Protezione Civile Mobilità Urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	18.929,45 €	15
Pubblica Istruzione e Demografici		
Sentenze esecutive (lett. a)	29.186,74 €	2
Servizi alla Persona		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	5.531,04 €	2
Polizia Locale e Sicurezza Urbana Protezione Civile		
Sentenze esecutive (lett. a)	97.322,29 €	68
Settore Lavori e Opere Pubbliche, Mobilità urbana		
Sentenze esecutive (lett. a)	150.173,14 €	19
Consiglio Comunale, Giunta, Organi Istituzionali, Servizi Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, Gabinetto del Sindaco		
Acquisizione beni e servizi in violazione di legge (lett. e)	393.646,00 €	2
Sentenze esecutive (lett. a)	6.245,80 €	2
Tot. 2023	782.661,40 €	129
Tot.	7.050.660,92 €	312

MONITORAGGIO CONTENZIOSI

Di seguito un'analisi sui contenziosi di varia natura e di riferimento al triennio 2021-2023.

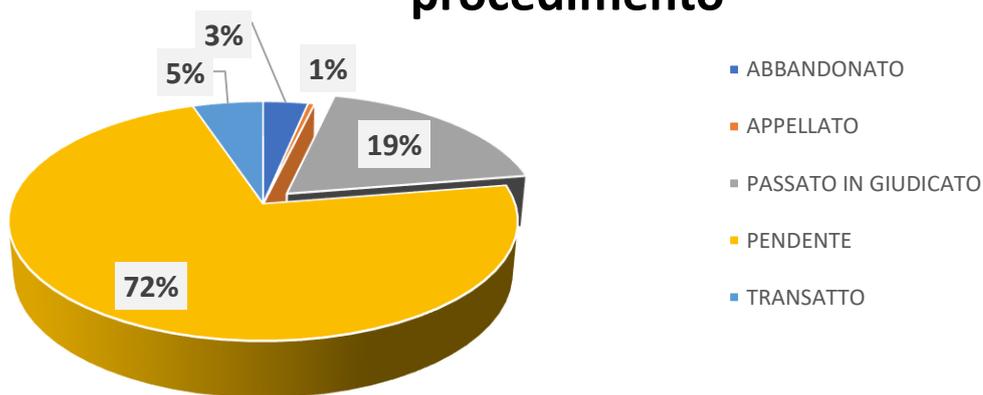
I dati del monitoraggio sono aggiornati al 31/12/2023.

SETTORE DI RIFERIMENTO	N. CONTENZIOSI
Ambiente_ed_Igiene_Urbana	18
Gestione_Patrimonio_Immobiliare	14
Lavori_e_Opere_Pubbliche	59
N.D.	10
Organi_Istituzionali_Servizi_Generali_Partecipate_Risorse_Umane_Progetti_Speciali	25
PES	3
Pubblica_Istruzione_e_Demografici	2
Servizi_alla_Persona_Contratti_Appalti	13
Servizi_Finanziari	3
Pianificazione_Gestione_Territorio_Attività_Produttive	53
Polizia_Locale_Sicurezza_Protezione_Civile_Mobilità_Urbana	14
Tot.	214



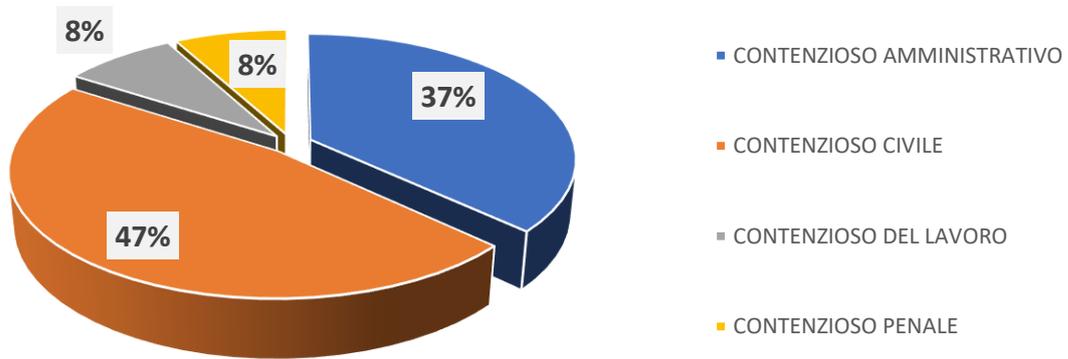
STATO PROCEDIMENTO	N. CONTENZIOSI
ABBANDONATO	7
APPELLATO	1
PASSATO IN GIUDICATO	40
PENDENTE	155
TRANSATTO	11
Tot.	214

% contenziosi 2021-2023 per stato procedimento

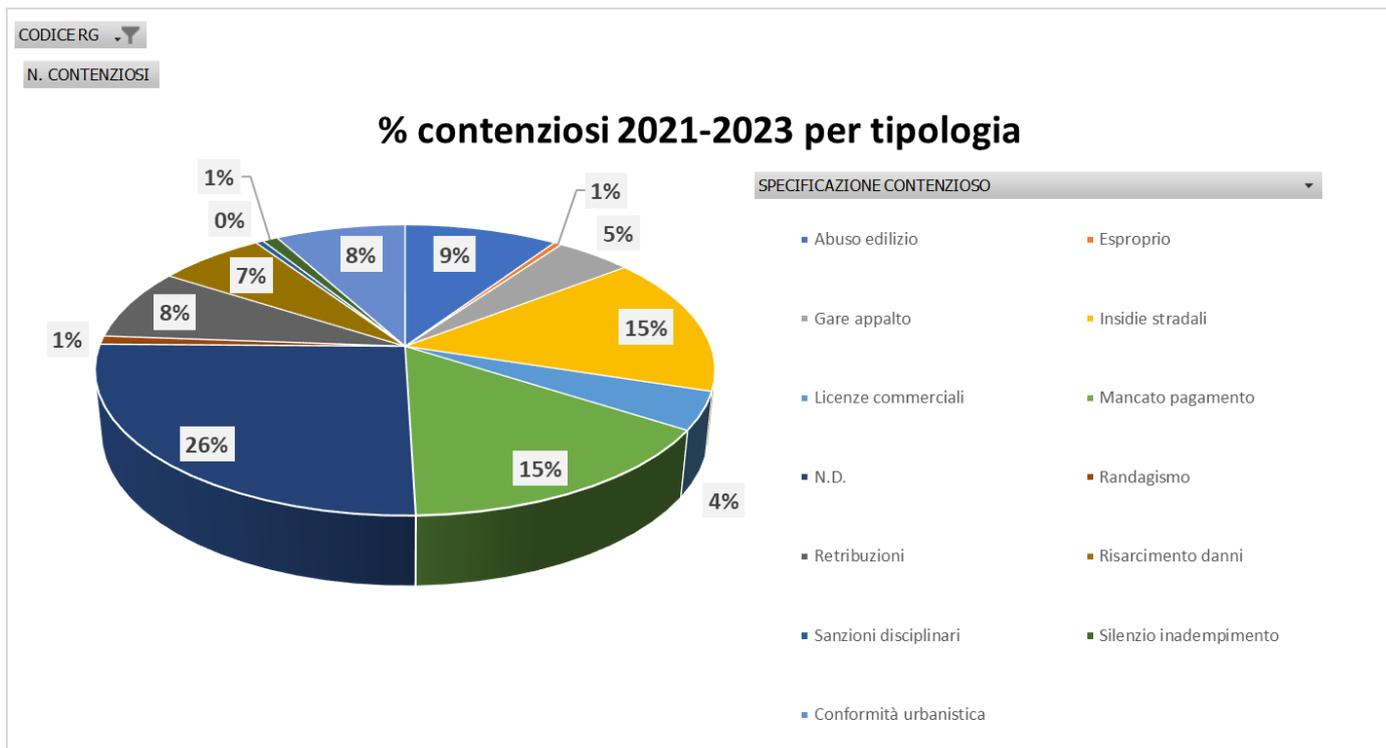


CATEGORIA	N. CONTENZIOSI
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	79
CONTENZIOSO CIVILE	101
CONTENZIOSO DEL LAVORO	17
CONTENZIOSO PENALE	17
Tot.	214

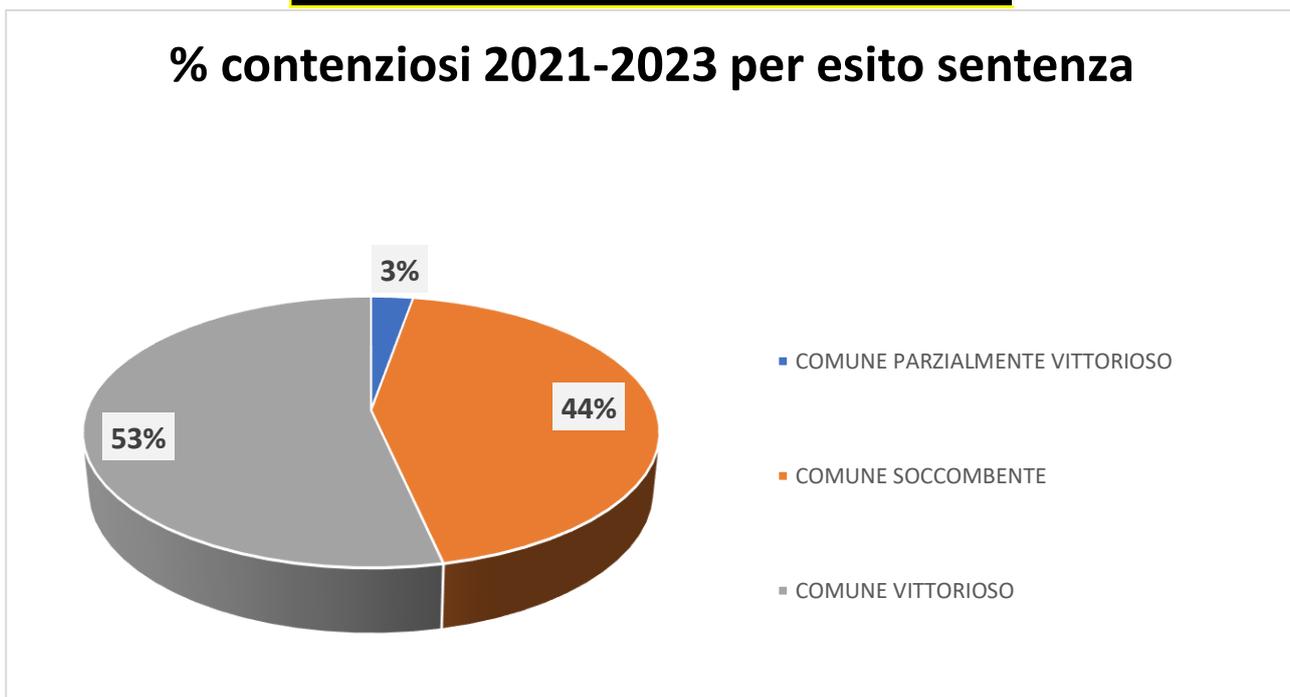
% contenziosi 2021-2023 per categoria



TIPOLOGIA	N. CONTENZIOSI
Abuso edilizio	20
Esproprio	1
Gare appalto	10
Insidie stradali	33
Licenze commerciali	9
Mancato pagamento	33
N.D.	55
Randagismo	2
Retribuzioni	17
Risarcimento danni	14
Sanzioni disciplinari	1
Silenzio inadempimento	2
Conformità urbanistica	17
Tot.	214



ESITO SENTENZA	N. CONTENZIOSI
COMUNE PARZIALMENTE VITTORIOSO	2
COMUNE SOCCOMBENTE	32
COMUNE VITTORIOSO	39
Tot.	73



MONITORAGGIO SPESE CORRENTI

Di seguito un'analisi delle spese correnti e di riferimento al 2023.

I dati del monitoraggio sono aggiornati al 31/12/2023.

SPESE CORRENTI – IMPEGNI

Comune di Brindisi – Referto sul Controllo di Gestione – Controllo Strategico, Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance 2023

Macroaggregati	Tot. Reddito Da Lavoro Dipendente	Diff% Tot. Reddito Da Lavoro Dipendente	Tot. Acquisto Di Beni e Servizi	Diff% Tot. Acquisto Di Beni e Servizi	Tot. Trasferimenti Correnti	Diff% Tot. Trasferimenti Correnti	Tot. Altre Spese Correnti	Diff% Tot. Altre Spese Correnti
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
2021	5.490.198,33 €		5.373.546,59 €		117.715,84 €		253.471,81 €	
2022	8.407.973,71 €	53,15%	10.311.686,38 €	91,90%	853.888,86 €	625,38%	2.158.655,02 €	751,64%
2023	5.944.509,91 €	-29,30%	4.470.189,83 €	-56,65%	1.733.418,36 €	103,00%	1.136.193,98 €	-47,37%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
2021	82.718,93 €		3.037.561,28 €		3.954.311,00 €		1.850,00 €	
2022	170.462,38 €	106,07%	4.382.570,46 €	44,28%	6.907.277,64 €	74,68%	47.901,21 €	2489,25%
2023	179.850,90 €	5,51%	3.243.305,80 €	-26,00%	6.910.528,27 €	0,05%	71.290,69 €	48,83%
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
2021	0,00 €		14.387,95 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		36.764,61 €	155,52%	0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		35.862,95 €	-2,45%	0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
2021	500.804,88 €		6.068.231,28 €		4.999.173,94 €		15.131,52 €	
2022	1.005.193,93 €	100,72%	7.463.347,94 €	22,99%	9.020.833,05 €	80,45%	49.999,94 €	230,44%
2023	668.582,47 €	-33,49%	2.316.007,18 €	-68,97%	1.355.182,88 €	-84,98%	26.694,52 €	-46,61%
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
2021	0,00 €		328.046,40 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		364.672,94 €	11,17%	0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		298.725,47 €	-18,08%	0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
2021	108.519,91 €		217.927,62 €		120.000,00 €		0,00 €	
2022	171.052,81 €	57,62%	237.034,12 €	8,77%	187.052,52 €	55,88%	0,00 €	
2023	178.912,68 €	4,59%	251.584,52 €	6,14%	28.614,76 €	-84,70%	0,00 €	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		901.020,30 €		0,00 €	
2023	0,00 €		0,00 €		0,00 €	-100,00%	0,00 €	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		65.425,07 €		0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		10.000,00 €	-84,72%	0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 2 - Giustizia								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	

Comune di Brindisi – Referto sul Controllo di Gestione – Controllo Strategico, Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance 2023

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
2021	1.811.443,37 €		1.323.479,95 €		2.974,14 €		10.724,39 €	
2022	3.122.668,88 €	72,39%	1.457.058,84 €	10,09%	18.366,60 €	517,54%	26.363,21 €	145,82%
2023	3.112.859,74 €	-0,31%	607.199,98 €	-58,33%	3.998,81 €	-78,23%	21.137,95 €	-19,82%
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
2021	196.081,61 €		3.745.819,59 €		0,00 €		0,00 €	
2022	294.505,85 €	50,20%	4.127.617,90 €	10,19%	488.379,02 €		0,00 €	
2023	247.259,97 €	-16,04%	2.488.478,95 €	-39,71%	451.247,66 €	-7,60%	0,00 €	
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
2021	46.465,31 €		267.511,15 €		30.000,00 €		0,00 €	
2022	65.929,43 €	41,89%	448.081,59 €	67,50%	179.999,12 €	500,00%	0,00 €	
2023	67.694,42 €	1,68%	182.076,72 €	-59,37%	180.000,00 €	0,00%	0,00 €	
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
2021	14.757,83 €		1.309.373,20 €		25.000,00 €		0,00 €	
2022	31.153,45 €	111,10%	1.799.303,20 €	37,42%	28.750,00 €	15,00%	0,00 €	
2023	6.140,10 €	-80,29%	1.419.465,48 €	-21,11%	27.999,98 €	-2,61%	0,00 €	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 7 - Turismo								
2021	0,00 €		1.666,00 €		0,00 €		0,00 €	
2022	0,00 €		221.723,01 €	13208,70%	0,00 €		0,00 €	
2023	0,00 €		123.833,50 €	-44,15%	113.820,55 €		0,00 €	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
2021	474.605,94 €		81.874,49 €		0,00 €		8.327,09 €	
2022	1.002.076,49 €	111,14%	204.150,63 €	149,35%	0,00 €		15.502,24 €	86,17%
2023	1.119.981,77 €	11,77%	145.859,32 €	-28,55%	0,00 €		20.145,44 €	29,95%
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
2021	231.481,00 €		25.937.925,76 €		0,00 €		0,00 €	
2022	522.000,00 €	125,50%	27.451.953,82 €	5,84%	0,00 €		0,00 €	
2023	525.426,30 €	0,66%	22.238.452,88 €	-18,99%	0,00 €		0,00 €	

SPESE CORRENTI – PAGAMENTI IN COMPETENZA

Comune di Brindisi – Referto sul Controllo di Gestione – Controllo Strategico, Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance 2023

acroaggregati	Tot. Reddito Da Lavoro Dipendente	Diff% Tot. Reddito Da Lavoro Dipendente	Tot. Acquisto Di Beni e Servizi	Diff% Tot. Acquisto Di Beni e Servizi	Tot. Trasferimenti Correnti	Diff% Tot. Trasferimenti Correnti	Tot. Altre Spese Correnti	Diff% Tot. Altre Spese Correnti
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.857.836,39 €		1.164.377,12 €		22.398,34 €		98.777,32 €	
	7.206.082,19 €	-52,15%	7.958.856,76 €	583,53%	698.118,57 €	3016,83%	710.836,81 €	619,64%
	7.104.982,48 €	-1,40%	6.978.969,48 €	-12,31%	1.784.666,66 €	155,64%	1.579.617,38 €	122,22%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	73.843,04 €		1.410.046,84 €		1.668.196,53 €		1.229,40 €	
	169.137,75 €	-29,05%	2.533.854,18 €	79,70%	6.768.563,93 €	305,74%	39.315,21 €	3097,92%
	181.073,28 €	-7,06%	4.643.567,27 €	83,26%	7.042.176,02 €	4,04%	71.850,00 €	82,75%
soccorso civile	0,00 €		7.763,88 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		34.386,84 €	342,91%	0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		80.415,98 €	133,86%	0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	476.283,43 €		1.147.628,96 €		1.206.283,25 €		3.782,88 €	
	964.239,88 €	-202,45%	4.157.842,64 €	262,30%	2.193.559,26 €	81,84%	14.136,20 €	273,69%
	681.601,33 €	-29,31%	3.984.181,70 €	-4,18%	1.621.422,19 €	-26,08%	50.000,00 €	253,70%
tutela della salute	0,00 €		129.008,55 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		353.070,16 €	173,68%	0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		338.176,53 €	-4,22%	0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	105.980,11 €		85.677,45 €		120.000,00 €		0,00 €	
	171.052,81 €	-61,40%	199.339,25 €	132,66%	18.811,20 €	-84,32%	0,00 €	
	181.621,38 €	-5,18%	288.655,37 €	44,81%	35.000,00 €	86,06%	0,00 €	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		375.739,82 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		78.538,32 €	-79,10%	0,00 €	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		65.425,07 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		707.306,44 €	981,09%	0,00 €		0,00 €	
giustizia	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
fondi e accantonamenti	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	

Comune di Brindisi – Referto sul Controllo di Gestione – Controllo Strategico, Benessere Organizzativo e Relazione sulla Performance 2023

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza							
2021	1.526.837,06 €		257.563,07 €		2.974,14 €	10.723,68 €	
2022	3.008.115,99 €	97,02%	643.924,09 €	150,01%	18.366,60 €	24.440,35 €	127,91%
2023	3.174.391,16 €	5,53%	1.562.354,44 €	142,63%	3.998,81 €	21.922,02 €	-10,30%
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio							
2021	184.078,68 €		1.440.843,41 €		0,00 €	0,00 €	
2022	284.414,64 €	84,51%	2.518.821,09 €	74,82%	410.813,60 €	0,00 €	
2023	252.103,60 €	11,36%	3.583.333,45 €	42,26%	494.816,45 €	0,00 €	20,45%
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
2021	45.125,57 €		54.607,13 €		0,00 €	0,00 €	
2022	65.929,43 €	86,10%	304.541,39 €	457,70%	177.439,12 €	0,00 €	
2023	68.463,22 €	3,84%	406.567,12 €	33,50%	180.000,00 €	0,00 €	1,44%
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
2021	14.707,95 €		246.238,55 €		0,00 €	0,00 €	
2022	31.153,45 €	111,81%	1.400.415,18 €	468,72%	25.000,00 €	0,00 €	
2023	6.140,10 €	80,29%	2.062.997,75 €	47,31%	29.999,98 €	0,00 €	20,00%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie							
2021	0,00 €		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
2022	0,00 €		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
MISSIONE 7 - Turismo							
2021	0,00 €		1.666,00 €		0,00 €	0,00 €	
2022	0,00 €		68.865,74 €	4033,60%	0,00 €	0,00 €	
2023	0,00 €		179.500,00 €	160,65%	224.056,56 €	0,00 €	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
2021	446.797,79 €		13.905,10 €		0,00 €	7.977,09 €	
2022	964.979,81 €	115,98%	132.460,49 €	852,60%	0,00 €	14.852,24 €	86,19%
2023	1.141.156,82 €	18,26%	307.210,36 €	131,93%	0,00 €	20.495,44 €	38,00%
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
2021	225.285,72 €		10.128.547,74 €		0,00 €	0,00 €	
2022	519.000,00 €	130,37%	22.917.600,41 €	126,27%	0,00 €	0,00 €	
2023	525.565,73 €	1,27%	26.606.715,94 €	16,10%	0,00 €	0,00 €	

MONITORAGGIO OBIETTIVI DI PEG

ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
OBIETTIVI GESTIONALI 2023	NUMERO
Obiettivi totalmente raggiunti	60
Obiettivi parzialmente raggiunti	8
Obiettivi non raggiunti	0
Obiettivi non valutabili	0
Totale obiettivi	68

SETTORE – AMBIENTE

OBIETTIVI GESTIONALI AMBIENTE		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del nuovo servizio di igiene urbana	100
2	Mappatura degli abbandoni e del procedimento amministrativo connesso agli abbandoni dei rifiuti.	85
3	Riflessi patrimoniali degli interventi sostitutivi in danno.	85
4	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
5	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
6	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	100

SETTORE – CIVICA AVVOCATURA

OBIETTIVI GESTIONALI AMBIENTE		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	100

SETTORE – PATRIMONIO IMMOBILIARE

OBIETTIVI GESTIONALI PATRIMONIO IMMOBILIARE		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	PINQuA - Centro storico di Levante	100

2	CONVENZIONE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ALLOGGI ERP DEL COMUNE DI BRINDISI DA PARTE DELL'ARCA NORD SALENTO	100
3	Partecipazione alla Linea di intervento di Housing Sociale nell'ambito del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale della Regione Puglia (DGR 2419/2019) in collaborazione con Arca Nord Salento con una proposta di sostituzione edilizia nel	100
4	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
5	Costante monitoraggio del riscontro ottenuto dalla pubblicazione dei bandi aventi ad oggetto l'alienazione e la valorizzazione dei beni dell'Ente e applicazione di interventi correttivi al fine di massimizzarne il risultato	100
6	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
7	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – SERVIZI DEMOGRAFICI

OBIETTIVI GESTIONALI AMBIENTE		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Implementazione delle liste e dati elettorali in ANPR	85
2	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
3	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI GESTIONALI LAVORI PUBBLICI		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Progettazione e realizzazione di percorsi ciclabili ed opere accessorie all'interno del centro storico	85
2	Progettazione per la realizzazione di aree gioco all'aperto, cd. playground (campi da gioco all'aperto per la pallacanestro e altre attività ludico-sportive)	100
3	Predisposizione affidamenti servizi strumentali alla società in house	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
5	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
6	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

OBIETTIVI GESTIONALI ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Procedure per l'affidamento della progettazione e della esecuzione di lavori, forniture e servizi finanziati nell'ambito del PNRR	85
2	Nuovo regolamento comunale in tema di concorsi e selezione di personale	100
3	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
5	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SVILUPPO

OBIETTIVI GESTIONALI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SVILUPPO		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Attrazione di nuove risorse economiche e gestione di nuove progettualità a favore dello sviluppo del territorio e in rete con altri attori locali e internazionali nell'ambito della	100
2	Accedere/intercettare strumenti di Finanziamento sulla programmazione 2021-2027 con progettualità volte a favorire innovazione sociale, promozione territoriale,	100
3	Ampliare occasioni di formazione e orientamento per i giovani	100
4	Accrescere l'attrattività e l'offerta culturale della città	100
5	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
6	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
7	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVI GESTIONALI URBANISTICA		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Predisposizione Modulistica per attivazione SUE	100
2	Impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER). Stipula convenzioni per interventi di compensazione ambientale	85
3	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
5	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI GESTIONALI POLIZIA LOCALE		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Monitoraggio alloggi pubblici	100
2	Legalità e sicurezza stradale	95
3	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
5	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	100

SETTORE – PUBBLICA ISTRUZIONE – ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

OBIETTIVI GESTIONALI SERVIZI EDUCATIVI E DEMOGRAFICI		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Attuazione Distretto Urbano del Commercio	100
2	Realizzazione rete di supporto tra enti ed uffici per ottimizzazione le attività di verifica dei requisiti dei percettori del "Reddito di Cittadinanza"	100
3	Prima applicazione del nuovo Regolamento Dehors	85
4	Predisposizione nuovo capitolato del servizio di ristorazione scolastica	100
5	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
6	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
7	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	100

SETTORE – SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVI GESTIONALI SERVIZI ALLA PERSONA		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Emergenza Immigrati - PiuSupreme	100
2	Mantenimento dello standard in merito ad evasione delle richieste provenienti da Tribunale, Adi, SAD ed inchieste sociali	100

3	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
5	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – SERVIZI FINANZIARI

OBIETTIVI GESTIONALI SERVIZI FINANZIARI		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Riformulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale e in conformità all'accordo con il governo - Art. 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, - c.d. decreto Aiuti – convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91	100
2	Lotta all'Evasione e recupero platea di contribuenti - IMU	100
3	Recupero dell'evasione del tributo TARI ed intensificazione/integrazione strumenti per la perequazione sociale	100
4	Elaborazione dei riaccertamenti dei residui sia attivi che passivi	100
5	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	100
6	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

SETTORE – CONTROLLI INTERNI

OBIETTIVI GESTIONALI SERVIZI FINANZIARI		
N. OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	% RAGG.
1	Intensificare il controllo successivo di regolarità amministrativa includendo il controllo sugli interventi oggetto di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	100
2	Mantenimento della banca dati relativa ai contenziosi dell’Ente, con monitoraggio e aggiornamento costante dei dati.	100
3	Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	100
4	Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale e di riferimento ai Servizi Amministrativi della Civica Avvocatura)	100
5	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempiute (Trasversale)	100

MONITORAGGIO PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI

Per la strategia del triennio 2023-2025 sono state confermate le 5 aree strategiche (Naturale, Unità, Organizzata, Viva, Attenta) intese come “Aree prioritarie d’intervento” rispetto ai bisogni e alle aspettative della cittadinanza. Le aree strategiche individuate sono ripartite in Programmi a loro volta agganciati a diversi Obiettivi Strategici ed Gestionali.

BRINDISI NATURALE – AMBIENTE, ECO SOSTENIBILITÀ, RIQUALIFICAZIONE

L’impegno del Comune di Brindisi non può prescindere dall’attenzione verso le problematiche legate all’ambiente e allo sviluppo del territorio che, oltre ad essere di grande attualità, hanno un’importante ricaduta sulla qualità della vita dei cittadini. Quest’area strategica pone l’attenzione verso il contesto esterno del Comune di Brindisi e ad elementi quali le condizioni climatiche/geomorfologiche, le infrastrutture logistiche (ad esempio porto ed aeroporto) e gli insediamenti economici che rappresentano delle opportunità specifiche dell’Ente rispetto all’attuazione di una strategia di sviluppo ambientale e del territorio.

BRINDISI UNITÀ – SOLIDARIETÀ, CASA, SPORT

In un periodo di grave crisi economica, quale quello che tutto il Paese sta attraversando, anche la città di Brindisi registra un aumento di richieste di servizi sociali. A ciò si aggiungono le problematiche socioculturali proprie del Comune di Brindisi (tasso di criminalità/disoccupazione/emigrazione giovanile). In particolare, l’attenzione posta per quest’area strategica mira al sostegno delle famiglie e dei soggetti “deboli”, nonché al contrasto dell’emergenza abitativa. Infine, ma non per questo meno importante, azioni poste in favore della diffusione dello Sport sono viste come veicolo di crescita sociale e strumento di solidarietà.

BRINDISI ORGANIZZATA – EFFICIENZA, ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA

Il principale Obiettivo per il Comune di Brindisi rimane il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, nonché della ricerca di una sempre maggiore economicità, al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza in modo mirato e produttivo.

Gli obiettivi inerenti a questa area strategica mirano al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente e alla semplificazione delle procedure amministrative in un'ottica di miglioramento di rapporto tra l'Ente ed il cittadino.

BRINDISI VIVA – CULTURA, INTRATTENIMENTO, ECONOMIA

Pur in un periodo di difficoltà economico-finanziaria dell'Ente nonché del contesto esterno, il Comune di Brindisi vuole continuare a puntare sulla cultura e sull'istruzione come elementi imprescindibili per la crescita del Città e dei suoi cittadini. Inoltre, permane l'intento di favorire azioni di "in-coming" e di sostegno a localizzare nuove attività commerciali e turistiche in un'ottica di aumento dell'attrattività del nostro territorio.

BRINDISI ATTENTA – SICUREZZA, LEGALITA', EQUITA'

La sicurezza è un bene primario per i cittadini e Brindisi pone l'accento su una serie di criticità specifiche del nostro territorio che si aggiungono al clima di incertezza globale. Pertanto, massimo deve essere l'impegno dell'Ente ad affrontare le problematiche inerenti alla sicurezza e al fine di raggiungere traguardi di maggiore equità sociale, diffusione della cultura della legalità e riduzione dell'evasione fiscale.

Di seguito i programmi, obiettivi strategici e obiettivi gestionali, così come approvati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024 e nel Piano Obiettivi di Gestione 2023, di cui rispettivamente alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 29/09/2022 e deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 01/02/2023.

I dati sul monitoraggio sono relativi all'anno 2023 e sono aggiornati al 31/12/2023.

AREA STRATEGICA	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI	TIPO INDICATORI	%RAGG.
ECONOMIA E AMBIENTE	Nuovo modello di sviluppo	Tutelare l'ambiente e le risorse idriche	Mappatura degli abbandoni e del procedimento amministrativo connesso agli abbandoni dei rifiuti.	2X Output	85
			Riflessi patrimoniali degli interventi sostitutivi in danno.	2X Output	85
			Impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER). Stipula convenzioni per interventi di compensazione ambientale	2X Output	85
		Migliorare la qualità urbana e il sistema dei trasporti	Prima applicazione del nuovo Regolamento Dehors	1XEfficienza	85

			Progettazione e realizzazione di percorsi ciclabili ed opere accessorie all'interno del centro storico	1X Output	85
		Strutturare interventi di creazione di comunità nella quale l'economia circolare e condivisa abbia un ruolo strategico ed insostituibile	Attuazione Distretto Urbano del Commercio	1XEfficacia	100
	Brindisi città attrattiva e distintiva	Attrarre la presenza di attività innovative, con priorità date alla ricerca e sviluppo	Attrazione di nuove risorse economiche e gestione di nuove progettualità a favore dello sviluppo del territorio e in rete con altri attori locali e internazionali nell'ambito della Cooperazione territoriale europea 2021-2027	2XOutput	100
	% RAGG.				89,3
UNITA	Politiche abitative	Favorire le possibilità abitative	Partecipazione alla Linea di intervento di Housing Sociale nell'ambito del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale della Regione Puglia (DGR 2419/2019) in collaborazione con Arca Nord Salento con una proposta di sostituzione edilizia nel perimetro	2xOutput	100

	Famiglie e soggetti	Implementare le azioni a sostegno delle famiglie e dei soggetti “deboli”	Costante monitoraggio del riscontro ottenuto dalla pubblicazione dei bandi aventi ad oggetto l’alienazione e la valorizzazione dei beni dell’Ente e applicazione di interventi correttivi al fine di massimizzarne il risultato	1XOutput	100
			Ampliare occasioni di formazione e orientamento per i giovani	1XOutput	100
			Predisposizione nuovo capitolato del servizio di ristorazione scolastica	1XEfficienza	100
			CONVENZIONE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ALLOGGI ERP DEL COMUNE DI BRINDISI DA PARTE DELL'ARCA NORD SALENTO	2xOutput	100
			Emergenza Immigrati - PiuSupreme	1XEfficienza	100

	% RAGG.				100
	Migliorare la qualità della vita	Favorire interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati	Accedere/intercettare strumenti di Finanziamento sulla programmazione 2021-2027 con progettualità volte a favorire innovazione sociale, promozione territoriale, efficientamento del patrimonio pubblico.	2XOutput	100
			Predisposizione affidamenti servizi strumentali alla società in house	1xEconomicità	100
	% RAGG.				100
ORGANIZZATA	Organizzazione e funzionamento dell'Amministrazione	Migliorare la quantità e la qualità dei servizi pubblici erogati	Esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del nuovo servizio di igiene urbana	1x Efficacia	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Implementazione delle liste e dati elettorali in ANPR	1XEfficacia 1XEfficienza	85

			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Nuovo regolamento comunale in tema di concorsi e selezione di personale	1XOutput	100
			Riformulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale e in conformità all'accordo con il governo - Art. 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, - c.d. decreto Aiuti – convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91	1XOutput	100
			Recupero dell'evasione del tributo TARI ed intensificazione/integrazione strumenti per la perequazione sociale	1XEfficacia	100
			Mantenimento dello standard in merito ad evasione delle richieste provenienti da Tribunale, ADi, SAD ed inchieste sociali	1XAnalisi Finanziaria 1XEfficacia	100

			Lotta all'Evasione e recupero platea di contribuenti - IMU	1XEfficacia	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Realizzazione rete di supporto tra enti ed uffici per ottimizzazione le attività di verifica dei requisiti dei percettori del “Reddito di Cittadinanza”	1XEfficacia	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100

			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Intensificare il controllo successivo di regolarità amministrativa includendo il controllo sugli interventi oggetto di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	1XOutput 1XEfficacia	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale e di riferimento ai Servizi Amministrativi della Civica Avvocatura)	1xEfficienza	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100

			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Predisposizione Modulistica per attivazione SUE	1XOutput	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria	100
			Rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori - (Trasversale)	1XEfficienza	100

		Migliorare l'Efficienza, l'Efficacia e l'Economicità dei Servizi	Mantenimento della banca dati relativa ai contenziosi dell'Ente, con monitoraggio e aggiornamento costante dei dati.	1xOutput	100
			Elaborazione dei riaccertamenti dei residui sia attivi che passivi	1XAnalisi Finanziaria 1xEfficacia	100
			Riaccertamento dei residui sia attivi che passivi	1xAnalisi Finanziaria	100
	% RAGG.				99,5
VIVA e Attrattiva	PNRR e CIS	Accedere/intercettare strumenti di finanziamento straordinario	Procedure per l'affidamento della progettazione e della esecuzione di lavori, forniture e servizi finanziati nell'ambito del PNRR	2XEfficienza 1XEfficacia	85
			PINQuA - Centro storico di Levante	1xEfficacia	100
	% RAGG.				92,5
	Turismo, Marketing territoriale, Creatività e Cooperazione Internazionale	Valorizzazione dell'offerta esistente e creazione di nuovi attrattori	Accrescere l'attrattività e l'offerta culturale della città	2xOutput	100
Incentivare la condivisione e la partecipazione di cittadini, enti ed imprese			Progettazione per la realizzazione di aree gioco all'aperto, cd. playground (campi da gioco all'aperto per la pallacanestro e altre attività ludico-sportive)	1xOutput	85

	% RAGG.			92,5	
ATTENTA	Anticorruzione	Adempimenti anticorruzione e trasparenza	Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100

			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
			Monitoraggio delle misure anticorruzione adempite (Trasversale)	2XOutput	100
	Sicurezza urbana	Monitorare e intervenire sulla sicurezza della Città e degli edifici pubblici	Monitoraggio alloggi pubblici	1XEfficienza 2XEfficacia	100
	Sicurezza Stradale	Far crescere la cultura della Sicurezza sulla strada	LEGALITA' E SICUREZZA STRADALE	2XEfficienza 1XEfficacia	95
	% RAGG.				99,7

MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Di seguito i valori rilevati:

- L'indice del 1° trimestre 2023 è: **-3,42**
- L'indice del 2° trimestre 2023 è: **-13,52**
- L'indice del 3° trimestre 2023 è: **-10,65**
- L'indice del 4° trimestre 2023 è: **-10,17**

MONITORAGGIO BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'allegato A contiene i dati sul monitoraggio del benessere organizzativo.

MONITORAGGIO QUALITA' DEI SERVIZI

I dati sul monitoraggio della qualità dei servizi sono contenuti nei seguenti allegati: Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F, Allegato G, Allegato H.

SEZIONE QUARTA – CONSIDERAZIONI SULLA PERFORMANCE

CONSIDERAZIONI SULLA PERFORMANCE

PREMESSA

Questo documento riassume l'analisi dei risultati raggiunti, oltre a rappresentare un valido ausilio nel processo decisionale e nell'elaborazione delle strategie future dell'Ente.

Assume, inoltre, una accresciuta rilevanza in termini di valutazione della performance, in quanto, oltre alla misurazione di quella organizzativa, contiene una serie di elementi utili alla valutazione individuale dei dirigenti e dei dipendenti di comparto.

IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE

Alla base di qualsiasi operazione di misurazione e valutazione di risultati conseguiti, è necessaria una programmazione che predetermini obiettivi da raggiungere, valori attesi e relativi indicatori. Ulteriore fondamentale passaggio è l'assegnazione formale dell'obiettivo operativo al responsabile e la conseguente attribuzione delle risorse necessarie al conseguimento. A partire dalle Linee programmatiche di mandato che il Consiglio Comunale ha approvato con delibera C.C. n. 51 del 11/07/2023 all'atto dell'insediamento di una nuova Amministrazione, si deve dare vita ad un sistema integrato di pianificazione che sviluppi la volontà politico-amministrativa in una serie di documenti programmatici coerenti.

Con l'introduzione della Nuova Contabilità Armonizzata D. Lgs. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato annualmente in allegato al Bilancio di Previsione, è il primo strumento che, con orizzonte temporale pluriennale, individua all'interno delle diverse Missioni di Bilancio, i Programmi ed i relativi Progetti da perseguire ai quali il Bilancio Previsionale garantisce le risorse finanziarie. Il DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica con la quale si delineavano le caratteristiche generali della popolazione, si valutavano i mezzi finanziari a disposizione e si redigeva la spesa per programmi. Di fatto il DUP ha assunto un'importanza primaria nella programmazione degli enti locali in quanto "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative" e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In definitiva, con il DUP per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

In maggior dettaglio rispetto al DUP, il Piano Esecutivo di Gestione (PEO) è il documento di traduzione delle volontà politiche in obiettivi gestionali, assegnano gli obiettivi e le risorse ai singoli centri di costo/responsabili.

L'integrazione fra questi ultimi documenti garantisce una piena uniformità nel processo di programmazione dell'Ente.

Una volta delineata l'intera pianificazione dell'ente sia in termini di Performance sia in termini di Programmazione, la chiusura del ciclo si realizza attraverso gli strumenti di controllo fra i quali:

- il **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE** (art. 7 c. 1 D. Lgs. 150/2009) atto a descrivere le “regole del gioco” che l'amministrazione ha definito ai fini dell'implementazione del ciclo della performance;
- la **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE** (art. 10 c. 1 lett. b) D. Lgs. 150/2009 è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
- la **VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE** da parte del Nucleo di Valutazione (art. 14 c. 4 lett. c) D. Lgs. 150/2009 che è il documento che rappresenta il completamento formale del ciclo della performance (avviato con il piano della performance dell'anno precedente) attraverso la verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, della comprensibilità, della conformità e dell'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione sulla performance;
- il **CONTROLLO DI GESTIONE**, con il quale si verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei già menzionati obiettivi;
- il **CONTROLLO STRATEGICO** con il quale si verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche di mandato ed è diretto a rilevare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati ed il grado di soddisfazione della domanda espressa.

Posto quanto sopra, ai fini delle verifiche e dell'analisi condotta attraverso la presente relazione, gli strumenti di programmazione che costituiscono punti di riferimento e di partenza della stessa sono quelli di seguito riepilogati:

- Delibera di Giunta Comunale n.390 del 16/11/2020: Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, successivamente rettificato con Delibera di Giunta Comunale n.38 del 08/02/2022 e sostituito da Delibera di Giunta comunale n. 165 del 12/5/2023.
- Delibera di Consiglio Comunale n.82 del 25/09/2023: Approvazione DUP 2023-2025 e relativi allegati.
- Delibera di Consiglio Comunale n.89 del 05/10/2023: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati.
- Delibera di Giunta n. 31 del 01/02/2023, recante gli obiettivi di mantenimento gestionale
- Delibera di Giunta n° 366 del 15/11/2023, recante l'approvazione del PIAO 2023-2025.

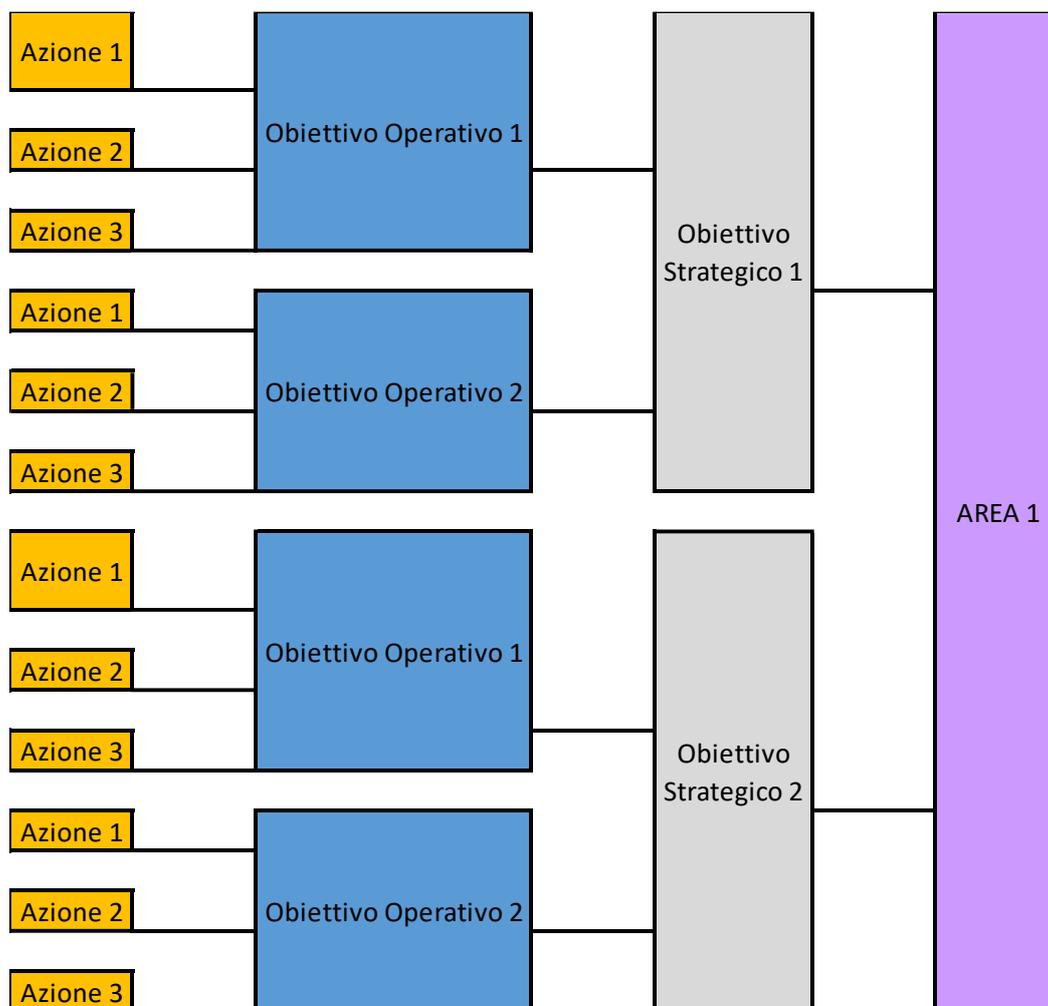
PROCESSO DI REDAZIONE PERFORMANCE E LOGICHE DI VALUTAZIONE

Premesso quanto sopra, viene elaborata la presente relazione sulla Performance 2023, sulla base della sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e dei dati acquisiti presso ciascun Settore, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano stesso e, di conseguenza, la realizzazione delle strategie del Comune.

La presente Relazione ha lo scopo di tracciare la **performance organizzativa** dell'Ente, intesa come "...la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità..." (D. Lgs. 150/2009). Con tale approccio concettuale si misurerà e si valuterà la performance organizzativa al fine di verificare:

- L'attuazione delle politiche attivate sulla base delle esigenze e delle aspettative del cittadino;
- L'attuazione di piani e programmi stabiliti in fase di programmazione e la misurazione dei medesimi, nel rispetto dei tempi previsti, degli standard quantitativo-qualitativi definiti e con l'utilizzo delle risorse disponibili.

La valutazione della performance organizzativa 2023 del Comune di Brindisi è articolata secondo lo stesso schema seguito per gli anni precedenti, di seguito richiamato.



Si è proceduto alla verifica dell'esecuzione delle singole azioni nei tempi previsti dalla sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Sulla base di questa analisi, attraverso l'ausilio di alcuni indicatori, si è determinato il **grado di raggiungimento** dei relativi obiettivi operativi. Questi, moltiplicati per il "peso" loro attribuito e infine sommati tra loro, hanno permesso di definire il **grado di raggiungimento** dell'obiettivo strategico di riferimento.

A loro volta, gli obiettivi strategici così definiti, dopo essere stati "pesati" e sommati tra di loro, hanno dato la possibilità di misurare il grado di raggiungimento della performance di Area.

La Giunta Comunale ha attribuito un peso a ciascun obiettivo operativo in base a quanto stabilito nel Regolamento sul Sistema di misurazione e valutazione della performance, pertanto, il **valore della**

performance organizzativa, è espresso da una percentuale che sintetizza il grado di raggiungimento degli obiettivi dell’Ente, scaturente dalla media dei valori di performance di ciascuna area strategica.

In sintesi, qui di seguito si riportano le formule di calcolo utilizzate:

$$\% \text{ raggiungimento obiettivo operativo} = \frac{\text{n. azioni realizzate}}{\text{n. azioni previste}}$$

$$\text{Peso Obiettivo operativo} = \text{Da 0 a 50 attribuito dalla Giunta Comunale}$$

$$\text{Valore obiettivo operativo} = \frac{\% \text{ di raggiungimento}}{100} \times \text{Peso}$$

$$\% \text{ raggiungimento obiettivo strategico} = \frac{\text{somma dei valori degli ob. Operativi}}{\text{somma dei pesi degli ob. Operativi}} \times 100$$

$$\% \text{ Peso Obiettivo strategico} = \frac{\text{Somma dei pesi ob. Op. dell'ob. strateg.}}{\text{Somma pesi ob. Op. di Area}} \times 100$$

$$\% \text{ Valore obiettivo strategico} = \frac{(\text{Peso Obiettivo strategico}) \times (\% \text{ raggiungimento Obiettivo})}{100}$$

$$\% \text{ raggiungimento dell'Area} = \frac{\text{somma dei valori degli ob. Strategici}}{\text{Somma pesi degli ob. Strategici}} \times 100$$

$$\% \text{ Peso dell'Area} = \frac{\text{Somma pesi ob. Op Area}}{\text{Somma pesi ob. Op Totali}} \times 100$$

$$\% \text{ Valore dell'Area} = \frac{\% \text{ di raggiungimento} \times \text{il peso}}{100}$$

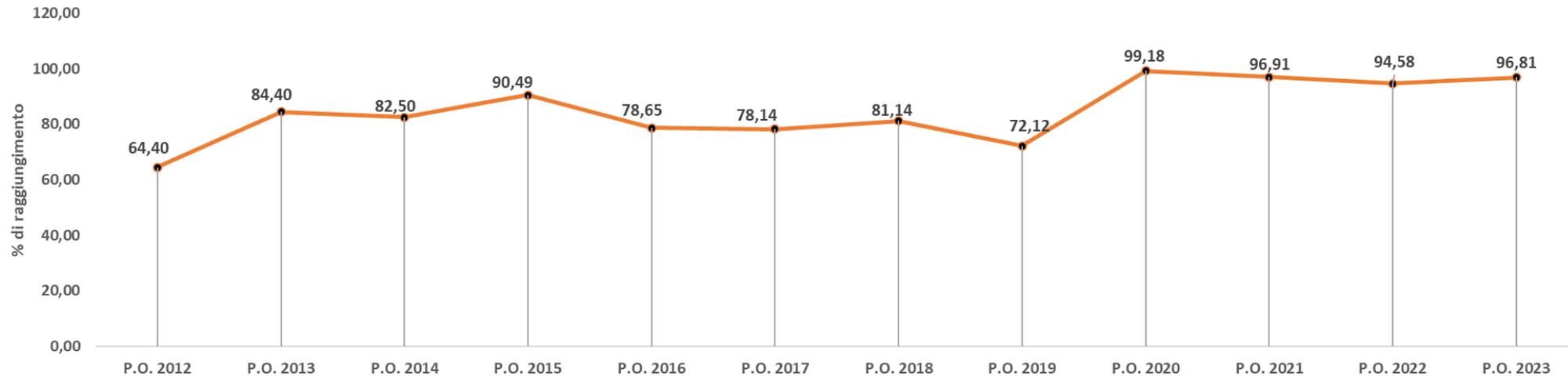
$$\% \text{ raggiungimento Performance dell'Ente} = \text{Somma valori delle Aree}$$

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Di seguito il valore percentuale di performance organizzativa per l'anno 2023 e i contributi di ciascuna area strategica.

AREE	% di raggiungimento	% Peso	% Valore
Brindisi ECONOMIA E AMBIENTE	87,73	17,24	15,13
Brindisi UNITA	100,00	19,54	19,54
Brindisi ORGANIZZATA	98,52	35,06	34,54
Brindisi VIVA e ATTRATTIVA	96,47	15,52	14,97
Brindisi ATTENTA	99,92	12,64	12,63
% Performance ORGANIZZATIVA			96,81

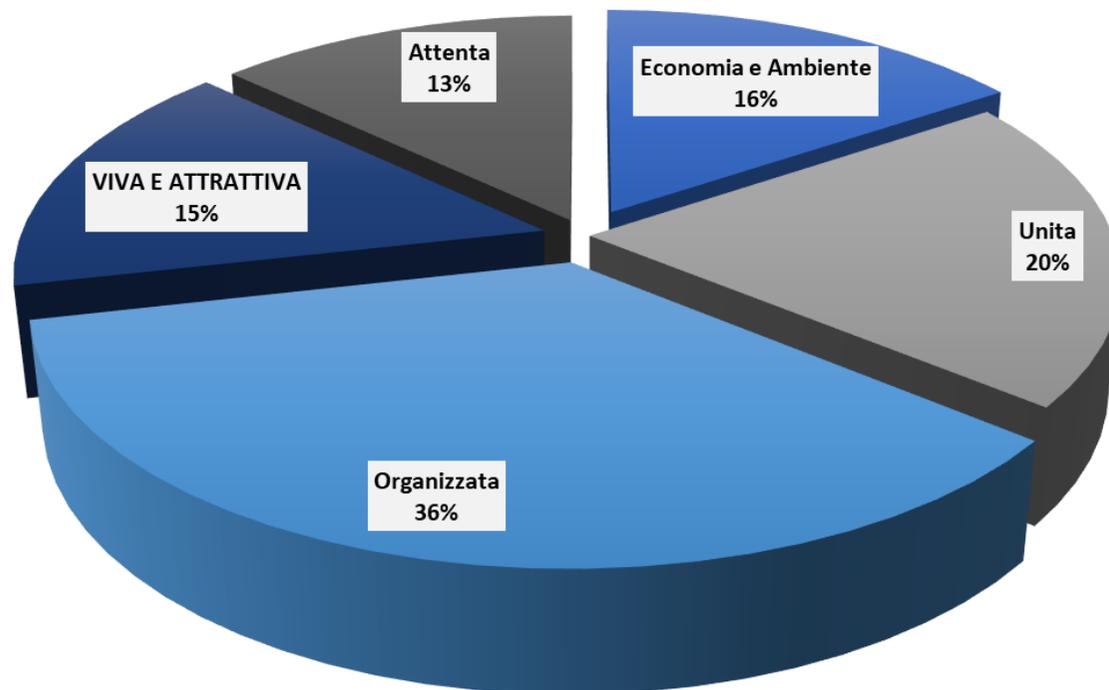
RAFFRONTO PERFORMANCE 2012-2023

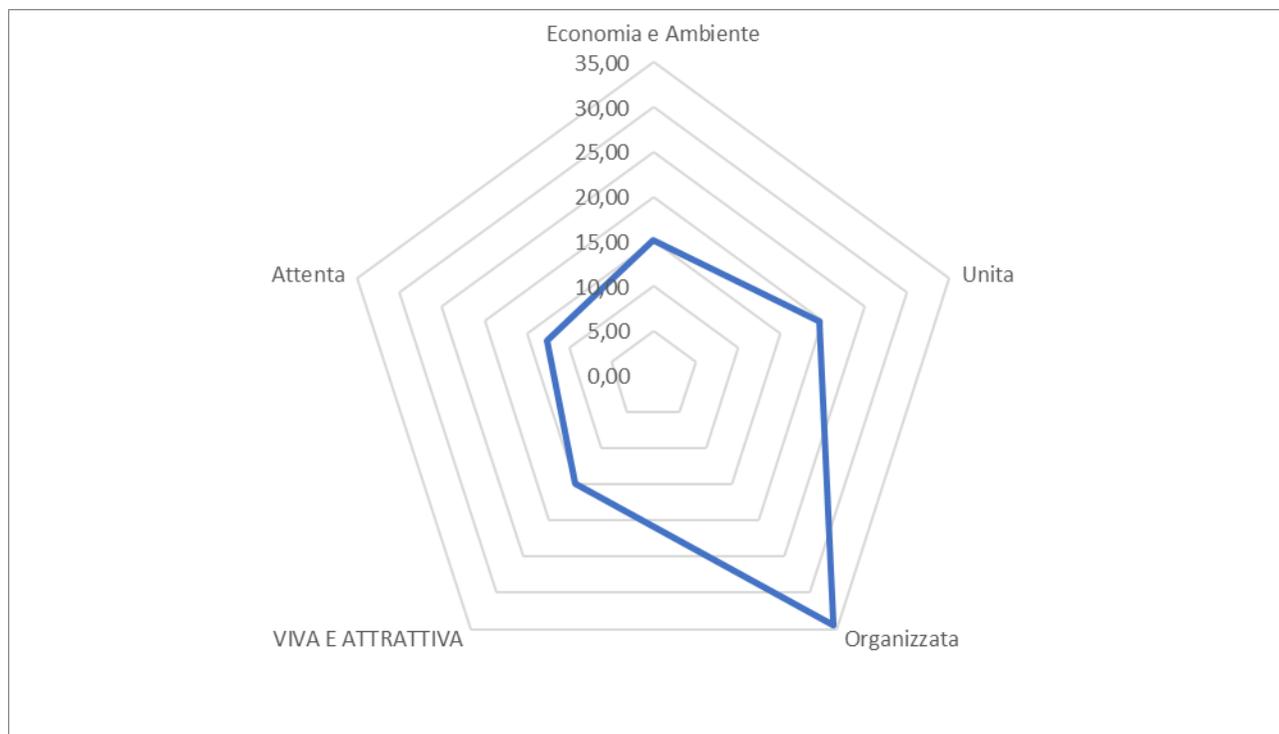


CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PER AREA STRATEGICA

In questo paragrafo si evidenzia quanto le singole aree strategiche abbiano inciso sulla determinazione della Performance Organizzativa.

I contributi di ogni singola area strategica sono illustrati graficamente di seguito.





INTEGRITA' E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini di una maggior completezza dei risultati conseguiti nonché del quadro strategico attuato, in questa parte della relazione ci soffermeremo sugli interventi volti ad assicurare e a rafforzare l'integrità, la regolarità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Comune di Brindisi ha puntualmente assolto agli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione approvando con delibera di Giunta Comunale n. 366 del 15/11/2023 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che include anche la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza".

In data 29/09/2023 è stato pubblicato per 15 giorni, sul sito web istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente", apposito avviso di procedura aperta alla consultazione ed adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" al fine di produrre, nel più ampio coinvolgimento degli attori esterni e interni portatori di interessi (stakeholders), azioni di accompagnamento alla predisposizione del suddetto aggiornamento.

Questo risultato è stato raggiunto anche grazie al fatto che in sede di Sezione Performance del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023-2024 al Segretario Generale, nella veste di responsabile per la prevenzione della corruzione, erano state affidate specifiche azioni volte al monitoraggio della attuazione e applicazione delle misure previste per i dirigenti.

Il Nucleo di Valutazione ha attestato le modalità di trasparenza con verbale n. 12 del 29/08/2023 ed ha aggiornato detta attestazione con verbale n. 18 del 5/12/2023.

CONCLUSIONE

La relazione sulla performance è il documento di sintesi che illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano, i risultati realizzatisi al 31 dicembre, concludendo in tal modo il Ciclo di Gestione della Performance.

Per l'anno 2023 l'Ente ha conseguito una performance organizzativa pari al **96,81%**.

La performance organizzativa offre uno spaccato, auspicabilmente esauriente, sull'azione condotta, sui risultati conseguiti e sui correttivi necessari, intendendosi la stessa integrata e specificata anche negli aspetti economico-finanziari dagli ulteriori documenti di rendicontazione ed in primis dalla relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

La relazione sulla performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione concorrono agli stessi.

La presente relazione sarà, infatti, sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa e questa costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato a favore dei dipendenti, a cominciare dai dirigenti, sulla base della singola valutazione ottenuta da ciascuno. La relazione verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Brindisi".

Si auspica, infine, una maggiore pervasività della cultura della programmazione a tutti i livelli ed anche una maggiore integrazione tra rilevazione dei risultati della Performance ed azione politica in un'ottica di responsabilità, efficacia e trasparenza.

ALLEGATI

1. Allegato A - monitoraggio sul benessere organizzativo;
2. Allegato B - monitoraggio qualità servizio asili nido;
3. Allegato C - monitoraggio qualità servizio demografici;
4. Allegato D - monitoraggio qualità servizio impianti sport;
5. Allegato E - monitoraggio qualità servizio polizia locale;
6. Allegato F - monitoraggio qualità servizio raccolta rifiuti;
7. Allegato G - monitoraggio qualità servizio servizi digitali;
8. Allegato H - monitoraggio qualità servizio tributi;
9. Allegato I – struttura organizzativa.